



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE VIII – PROMOZIONE DELL’OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITA’

Obiettivo specifico 8.5 - Favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Azione 8.5.1 - Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell’ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)”

Attiva Calabria

Avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti



Indice

1. FINALITÀ E RISORSE	4
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	4
1.2 OGGETTO DELL'AVVISO	4
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5
2. SOGGETTI BENEFICIARI, DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	9
2.1 SOGGETTI EROGATORI DEI SERVIZI/BENEFICIARIO	9
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	9
2.3 SOGGETTI DESTINATARI	12
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	13
3.1 AZIONI AMMISSIBILI	13
3.2 DETTAGLIO SERVIZI AMMISSIBILI	15
3.3 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	24
3.4 SPESE AMMISSIBILI	25
3.5 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	26
3.6 CUMULO	26
4. PROCEDURE	26
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	26
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	27
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	27
4.4 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	27
4.5 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	28
4.6 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE	28
4.7 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	28
4.8 GESTIONE DELLE ECONOMIE	29
4.9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	29
5. OBBLIGHI DEL SOGGETTO EROGATORE DEI SERVIZI, CONTROLLI E REVOCHE	29
5.1 OBBLIGHI DEL SOGGETTO EROGATORE DEI SERVIZI	29
5.2 CONTROLLI	32
5.3 MONITORAGGIO	33
5.4 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	33
5.5 CAUSE DI DECADENZA	34
5.6 REVOCA DEL CONTRIBUTO	34
5.7 RINUNCIA AL CONTRIBUTO	35
6. DISPOSIZIONI FINALI	36
6.1 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	36
6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	36
6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	41
6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	41
6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI	41
6.6 RINVIO	41



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

ALLEGATI	42
ALLEGATO 1: MODELLO PER LA DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO - DESTINATARIO.....	43
ALLEGATO 2: PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)	47



1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è finalizzato all'implementazione dell'Asse VIII – “Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità” del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Azione 8.5.1 “Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)”.
2. Scopo dell'intervento è il rafforzamento delle condizioni di occupabilità, agendo sulla dotazione di competenze tecnico-professionali, sull'attivazione e gestione di relazioni con il mercato del lavoro, attraverso iniziative a favore dell'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, in una logica di complementarità e rafforzamento degli interventi a favore dei target di popolazione interessata da questa azione, in stretto coordinamento e sinergia con quanto previsto dal PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione (SPA0).

1.2 Oggetto dell'avviso

1. Con il presente avviso si intende sostenere percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati adulti, in particolare dei disoccupati di lunga durata, attraverso azioni mirate di politica attiva del lavoro attraverso la realizzazione di esperienze formative *on the job* ed investendo sui settori che offrono nuove prospettive di sviluppo, quali ad esempio, green e blue economy e servizi alla persona.
2. Il presente avviso intende favorire l'allineamento tra le esigenze formative delle persone con difficoltà a entrare/rientrare nel mercato del lavoro (anche a causa della crisi conseguente alla pandemia da COVID-19) e il fabbisogno delle imprese di figure dotate di competenze in grado di sostenere la ripresa e la ripartenza.
3. Il presente Avviso prevede una procedura di attuazione sulla base del **Sistema Dotale**.
4. I servizi e le misure sono fruibili attraverso un titolo di spesa che presenta le seguenti caratteristiche:
 - figurativamente assegnato al destinatario e finanziariamente riconosciuto ai soggetti attuatori a copertura dei costi relativi agli interventi realizzati;
 - predeterminazione e graduazione dell'importo massimo sulla base del grado di svantaggio sul mercato del lavoro della persona disoccupata (c.d. *profiling* qualitativo);
 - vincolo di spesa per l'accesso a servizi di politica attiva del lavoro;
 - libertà di scelta, da parte del titolare del titolo di spesa, del soggetto accreditato al quale rivolgersi per l'erogazione dei servizi previsti dal presente avviso;
 - riconduzione dei servizi all'interno di un Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a 5.560.784,38 a valere sull'azione 8.5.1 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità del contributo di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.



1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 del 31 ottobre 2016 della Commissione recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19, ove applicabile;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020, approvato con Decisione di esecuzione dalla Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la D.G.R. dell'11.08.2015, n. 303 e la D.C.R. del 31.08.2015, n. 42 con le quali è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020 ed autorizzato il Dirigente generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20.10.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la D.G.R. dell'01.12.2015, n. 501 con la quale si è preso atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020;



- la D.G.R. del 24.02.2016, n. 45 con la quale si è preso atto del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Piano finanziario del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, articolato per Assi Prioritari, Priorità di investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità, demandando all'Autorità di Gestione del Programma, di concerto con il Dirigente generale del Dipartimento Bilancio e Patrimonio, la ripartizione della dotazione finanziaria per ciascuna Azione sulla base del Piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;
- la D.G.R. del 28.12.2016, n. 551 con la quale si è preso atto del parere formulato dall'Autorità di Audit del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 ai sensi dell'art. 124, paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (All. V Reg. (UE) n. 1011/2014) ed ha designato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE, con l'impegno a realizzare un Piano di azione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020" e s.m.i.;
- la D.G.R. del 31.10.2017, n. 492 come successivamente modificata ed integrata con le D.G.R. n. 340 del 26.07.2019 e, da ultimo, con D.G.R. n. 290 del 19 ottobre 2020, relative all'approvazione del Documento di Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. del 10.11.2017, n. 509 - come da ultimo rimodulata con le D.G.R. n. 327 del 2.11.2020, DGR n. 368 del 16.11.2020 e DGR n. 110 del 31.3.2021, con le quali è stato approvato l'Organigramma delle strutture di attuazione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR-FSE 2014-2020, individuando le Strutture amministrative responsabili di Asse Prioritario, di Obiettivo Specifico e di Azione sulla base delle specifiche competenze in materia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante "POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma";
- la Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 2.4.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019;
- la Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20.8.2019, con la quale la Commissione Europea ha assentito l'attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013
- la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 recante "POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.2.2019. Allineamento del Piano Finanziario";
- la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227; la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 9.4.2020 recante "Presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20.8.2019 e della Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020. Approvazione Piano Finanziario";



- la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 con oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019;
- la D.G.R. n. 49 del 24.04.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19”;
- DGR n. 233 del 07.08.2020, “Preso atto Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Calabria per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’art. 242 del decreto legge 34/2020 - indirizzo per la riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 e del PSC;
- Criteri di selezione delle operazioni Asse VIII “Promozione Dell’occupazione Sostenibile E Di Qualità” Asse X “Inclusione Sociale Fse” Asse XII “Istruzione E Formazione Fse” Asse XIII “Capacità Istituzionale” del POR Calabria 2014/2020 per come modificati in seguito alla procedura di consultazione scritta nell’ambito della “Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)” (nota Presidente f.f. Regione Calabria prot. 336690 del 19.10.2020);
- la D.G.R. n. 320 del 26.10.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Presa d'atto della proposta per la revisione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Coronavirus Response Investment Initiative - (CRI) Modifiche al Reg (UE) 1303/2013 e 1301/2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma” con cui è stata approvata riprogrammazione del Piano Finanziario del PO, ai sensi dell’art. 30, par. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come modificato dall’art. 2 del Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020, per l’attuazione delle misure atte a fronteggiare l’emergenza epidemiologica e dare attuazione all’accordo stipulato il 27 luglio tra il ministero per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Calabria;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione UE del 24.11.2020 n. 8335 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo “Calabria” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006;
- la D.G.R. n. 474 del 15.12.2020 recante “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come successivamente modificato ed aggiornato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, con il quale l'Italia ha adattato la propria normativa nazionale con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- D.Lgs. n. 82/2005 recante “Codice dell'amministrazione digitale” come modificato ed integrato da ultimo con D.L.16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 “Disposizioni per agevolare l’incontro fra domanda e offerta di lavoro” e s.m.i.;



- Regolamento Regionale 15 febbraio 2011, n. 1, Regolamento per l'accreditamento degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria;
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", così come modificata dal D.Lgs. n. 83 del 2012 (cd. decreto sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012;
- D.lgs n. 13 del 16 gennaio 2013, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 (13G00043), recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze" G.U. n. 39 del 15 febbraio 2013;
- Legge 10 dicembre 2014 n. 183, Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- Decreto Legislativo n. 22 del 4 marzo 2015, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- D.Lgs. 5 giugno 2015, n. 81, Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13;
- Decreto Legislativo n. 150 del settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss mm e ii;
- D.G.R. 17 settembre 2015 n. 335, "Linee di indirizzo per l'istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze";
- D.D. 24 novembre 2016 n. 14526, Standard formativi sperimentali per la progettazione e l'erogazione dei percorsi formativi;
- D.G.R. n.172 del 27 aprile 2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" che modifica la DGR n. 242/2016;
- D.G.R. n. 243 del 29 giugno 2016 "Approvazione Piano Regionale Per Le Politiche Attive Del Lavoro - Quadro Metodologico Della Regione Calabria;
- D.G.R. n. 25 del 31.1.2017 "Piano di Inclusione Attiva";
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- D.G.R. n. 360 del 10 agosto 2017 con la quale sono state recepite le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell'Accordo Stato – Regioni del 25 maggio 2017" e revocata la DGR n. 158 del 29 aprile 2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di tirocini – Modifica D.G.R. n. 268 del 29 luglio 2013";
- D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10/08/2017.
- Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante «Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni» convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;



- Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 recante “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.Lgs. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge. n. 26/2019)”;
- D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019 - Disciplina regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro- adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'11 gennaio 2018 - Approvazione nuove linee guida;
- D.G.R. n. 442 del 14/09/2021 e D.G.R. 605 del 31/12/2021 di variazione del bilancio di previsione 2021-2023 con la quale è stata allocata la somma di € 5.560.784,38 sul capitolo di bilancio U9150400102 collegato all'azione 8.5.1 del POR Calabria 2014-2020 per le finalità di cui al presente Avviso.

2. Soggetti Beneficiari, Destinatari e requisiti di ammissibilità

2.1 Soggetti erogatori dei servizi/beneficiario

1. I Destinatari di cui al successivo punto 2.3, per poter accedere alle misure previste dal seguente avviso, devono rivolgersi ai Servizi per il lavoro in possesso di accreditamento, ai sensi della D.G.R. n. 400 del 28 agosto 2019 e ss.mm.ii. presenti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati. L'elenco regionale dei Servizi per il Lavoro accreditati è costantemente aggiornato ed è consultabile alla pagina web <https://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/>
2. I Servizi per il Lavoro accreditati presentano la domanda di attivazione dei percorsi di Attiva Calabria in favore dei destinatari, nei modi indicati al punto 4.2.
3. I Servizi per il Lavoro accreditati, in quanto componenti la Rete regionale dei servizi per il lavoro e le politiche attive del lavoro, dovranno pertanto:
 - prendere in carico il soggetto (destinatario) che intenda partecipare alla misura di cui al presente avviso;
 - verificare il possesso dei requisiti d'accesso del destinatario di cui al punto 2.3 acquisendo la documentazione necessaria;
 - elaborare di concerto con il destinatario, a seguito di una fase di orientamento, e formalizzare il Piano di Intervento Personalizzato (PIP);
 - garantire l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP) ed il rispetto di tempi e modalità di fruizione dei servizi;
 - non richiedere e ricevere altre forme di compenso per l'erogazione degli stessi servizi attivati nell'ambito del presente avviso;
 - rispettare le disposizioni dettate nel presente avviso e nei provvedimenti correlati.
4. Non è ammessa la delega nell'erogazione dei servizi per il lavoro.
5. Con riferimento alla presente procedura i SPL accreditati agiscono nell'ambito di un rapporto di natura concessoria/autorizzatoria per la gestione di un servizio di interesse generale di rilievo pubblicistico.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. I Servizi per il Lavoro accreditati, proponenti la domanda di accesso al presente avviso, devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità:



- a) Operare in ragione di un provvedimento di accreditamento in corso di validità ed essere accreditato all'erogazione dei servizi per il lavoro relativi alle aree di prestazioni/aree di servizio (art. 3 DGR 400/2019) per le quali si richiede il riconoscimento dei costi;
- b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- c) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- f) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- g) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
- h) non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- i) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.



- j) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio²
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- k) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- l) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
- m) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- n) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato falsedichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
- o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
- i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.

² DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).



2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.
3. Il possesso della capacità finanziaria, amministrativa e organizzativa da parte del SpL si ritiene documentato con il possesso dell'accreditamento regionale ai sensi della DGR n. 400/2019.

2.3 Soggetti Destinatari

1. Sono destinatari dei servizi di assistenza alla collocazione/ricollocazione al lavoro i soggetti in condizioni di disoccupazione con difficoltà nell'accesso e/o nel re-ingresso al mercato del lavoro, anche a seguito dell'emergenza COVID-19. I destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - cittadini italiani o cittadini comunitari o cittadini non comunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno;
 - essere inoccupati o disoccupati, ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater e del D.Lgs. n. 150/2015, non beneficiari di prestazioni di sostegno al reddito. Tale condizione deve sussistere al momento della presa in carico e permanere per tutta la durata dell'intervento³;
 - essere residenti o domiciliati in Calabria;
 - aver compiuto il trentacinquesimo anno di età;
 - aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato (DLgs 150/2015) presso il Centro per l'impiego (CPI) della Regione Calabria territorialmente competente.
2. Le persone in possesso dei requisiti su elencati per poter accedere alle misure di politica attiva previste dal seguente avviso devono rivolgersi ai Servizi per il Lavoro per come individuati al precedente punto 2.1, che avranno il compito di erogare i servizi e le misure di cui al successivo punto 3.1. Ciascun destinatario potrà presentare una sola domanda.
3. I requisiti di accesso devono sussistere al momento della presa in carico e permanere nel corso del percorso di politica attiva avviato nell'ambito del presente avviso.
4. Non possono essere destinatari delle misure previste dal presente avviso le persone già impegnate in percorsi di politica attiva del lavoro o di formazione finanziati dalla Regione Calabria o da altro soggetto pubblico, come ad esempio: corsi di formazione, tirocini extracurricolari e altre misure di accompagnamento al lavoro.
5. Al fine di aumentare l'efficacia dei servizi erogati è prevista la definizione del profilo di svantaggio delle persone destinatarie delle misure (*profiling*) declinato su quattro classi (in conformità con le previsioni del Decreto Direttoriale n. 10/SegrDG/2015) a cui corrispondono livelli di intensità di aiuto differenti:
 - A – bassa;
 - B – medio bassa;
 - C – medio alta;
 - D – alta.
6. Il profilo di occupabilità e l'attribuzione delle quattro classi di svantaggio (Bassa, Media; Alta; Molto Alta) è gestita dai Centri per l'impiego di competenza.

³ Il combinato disposto delle due disposizioni citate comporta che sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: - non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; - sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986. (Circolare ANPAL n. 1/2019).



7. L'intensità del contributo è graduata in ragione del maggiore livello di svantaggio riconosciuto ai destinatari in fase di profilazione e determina il massimale concedibile per l'"acquisto" dei servizi finalizzato alla collocazione/ricollocazione della persona.
8. Le persone che hanno già ricevuto dei servizi nell'ambito dell'avviso Dote lavoro e inclusione attiva (D.D. n. n. 12951 del 22.11.2017) che non abbiano conseguito il risultato occupazionale e se in possesso dei requisiti, possono accedere al presente Avviso. Per usufruire dei servizi è necessaria una nuova profilazione. Non è possibile attivare servizi identici (es: tirocini con lo stesso soggetto ospitante e per il medesimo profilo formativo) a quelli di cui si è già usufruito nel precedente percorso di Dote Lavoro e inclusione attiva. L'unico servizio ripetibile è quello di prima presa in carico (Area A Servizi di base) (vedi tabella 1 par. 3.1), la cui erogazione è condizione per accedere ai successivi servizi ammessi a finanziamento.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Azioni ammissibili

1. Il destinatario che intenda richiedere le misure di politica attiva di cui al presente avviso deve rivolgersi ai Servizi per il lavoro (di cui al par. 2.1) attraverso i quali presentare domanda, in conformità con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. Il referente del Servizio per il lavoro accreditato in Regione Calabria concorda con il destinatario l'inserimento nel Piano di Inserimento Personalizzato (PIP) i seguenti servizi e attività:
 - servizi per il lavoro (DGR 400/2019);
 - attività di Tirocinio formativo (DGR 613/2017)
3. I servizi e le attività attivabili sono unicamente quelli indicati e nelle modalità dettate dal presente avviso e nello specifico sono riconducibili ai seguenti cluster di attività:
 - **Accesso al servizio – Presa in carico.** Fanno riferimento a questo ambito i servizi di accoglienza, informazione e prima rilevazione delle esigenze diretti alla presa in carico del destinatario e al buon esito del percorso personalizzato. Queste attività sono servizi essenziali e devono essere erogate a titolo gratuito.
 - **Servizi di orientamento e di accompagnamento alla crescita delle competenze.** Si tratta di servizi di orientamento, analisi e definizione degli obiettivi da raggiungere e di supporto alla partecipazione ad attività di tirocinio che metta in giusta correlazione il fabbisogno formativo della persona e l'esigenza di competenze dell'impresa. Il servizio deve essere diretto al rafforzamento delle condizioni di occupabilità, agendo sulla dotazione di competenze tecnico-professionali, sull'attivazione e gestione di relazioni con il mercato del lavoro. In particolare, l'attività di **accompagnamento alla crescita delle competenze** deve tendere a realizzare esperienze formative (tramite il tirocinio) volte all'acquisizione, al rafforzamento, adeguamento delle competenze e delle capacità/abilità al fine di sostenere i processi di innovazione organizzativa, di processo, di prodotto, di transizione verde e digitale delle imprese calabresi. La realizzazione di questi servizi è **riconosciuta, rispettivamente, a processo (Orientamento B1) e a risultato (Accompagnamento B2).**
 - **Tirocinio extracurricolare.** Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione *on the job*, che non si configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato. L'esperienza di tirocinio sostenuta nell'ambito del presente Avviso deve consentire l'acquisizione o sviluppo di abilità e "competenze per l'occupazione" finalizzate alla



“competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza” (Agenda per le competenze per l'Europa, COM(2020) 274 final) utili all'aumento dell'occupabilità del destinatario della misura nell'ambito delle esigenze del tessuto produttivo regionale. Pertanto il tirocinio deve essere progettato con riferimento al profilo del destinatario, al contesto economico e alle direttrici di sviluppo delineate dall'UE sulle sfide e sulle esigenze di investimento, in particolare connesse alle transizioni verde e digitale, in modo da garantire una ripresa sostenibile, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT);

Per i tirocini attivati nell'ambito dell'avviso, è previsto altresì il riconoscimento del contributo a **copertura dell'indennità di tirocinio**, fino all'esaurimento delle risorse dedicate.

4. In ragione della classe di profilazione (Bassa, Media, Alta e Molto Alta) assegnata al destinatario varia l'importo massimo del contributo.
5. Nella tabella seguente sono riportate i servizi ammissibili (suddivisi in Area prestazione e Area servizi per come individuati dalla DGR 400/2019), gli standard regionali di riferimento, la durata in termini di ore, le modalità di erogazione e di riconoscimento della spesa.

Tabella 1 Servizi attivabili

Servizi ammissibili		Durata (ore/minuti)	Modalità	Riconoscimento spesa	
	Area prestazione*				Area servizi*
Servizi di Informazione e Orientamento	Area A Servizi di base	A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi;	Minimo 1 ora (min 60 minuti)	Individuale	Servizi obbligatori. Non è previsto rimborso
		A.3. Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro	Minimo 1 ora (min 60 minuti)	Individuale	
Servizi di orientamento specialistico e di accompagnamento alla crescita delle competenze	Area B Servizi specialistici	B1. Orientamento specialistico e individualizzato	Minimo 1 ora (minimo 60 minuti) e massimo 4 ore (240 minuti)	Individuale o di gruppo (max 3 persone)	A processo
		B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze	non applicabile		A risultato

6. Nella tabella che segue sono riportati invece i parametri relativi al contributo pubblico a totale



copertura dell'indennità di tirocinio corrisposta al tirocinante.

Tabella 2 Parametri per l'indennità di tirocinio

Definizione	Valore	Durata	Riconoscimento della spesa	Opzione di semplificazione costi
Indennità mensile per lo svolgimento mensile	€ 750,00 mensili	Minimo 2 mesi/Massimo 6 mesi	A processo	nessuna

- Le regole per la determinazione della spesa e la procedura per il suo riconoscimento sono disciplinate ai successivi punti 3.2 e 3.3.
- Gli adempimenti relativi alle attività di gestione dell'Avviso, di competenza del "Dipartimento Lavoro e Welfare" potranno essere ottemperati avvalendosi di Azienda Calabria Lavoro, Ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria (Legge regionale 19 febbraio 2001, n. 5).

3.2 Dettaglio servizi ammissibili

- L'operatore dei Servizi per il Lavoro supporta il destinatario nella scelta delle varie tipologie di servizi idonei al percorso da seguire, in coerenza degli obiettivi di inserimento o reinserimento lavorativo che vanno formalizzati nel PIP. L'elaborazione del PIP consente di definire l'insieme dei servizi e quindi, il percorso, che il destinatario potrà utilizzare per conseguire gli obiettivi di aumento delle competenze e inserimento occupazionale. I servizi non possono essere delegati. Le date di inizio dei servizi non possono essere antecedenti all'invio formale della domanda e non possono eccedere la durata complessiva massima del percorso. La Regione Calabria riconoscerà i servizi inseriti nel PIP, erogato nell'arco dei 12 mesi, rendicontati e gestiti secondo le modalità e le procedure previste nel presente avviso e nelle disposizioni attuative collegate. Non saranno pertanto ritenuti ammissibili servizi diversi da quelli indicato al punto 3.2 e non previsti nel PIP attivato.
- Il destinatario e l'operatore del servizio per il lavoro concordano i contenuti del PIP coerentemente con gli standard di servizio e di costo definiti dalla Regione Calabria nel presente avviso, anche in conformità con il Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90 tra quelli riportati nelle successive Schede descrittive servizi e attività e, nello specifico:
 - Orientamento specialistico (B1);
 - Accompagnamento alla Crescita delle competenze (B2);
 - Tirocinio formativo.
- Per ciascun gruppo di servizi indicati in Tabella 1 si riporta di seguito una scheda descrittiva dei servizi previsti dalla D.G.R. n. 400/2019. Le modalità di riconoscimento del servizio sono definite in accordo con il Si.Ge.Co. del POR Calabria 2014/2020.

Schede descrittive Servizi e Attività

Servizi di Informazione e Orientamento (presa in carico)
1. ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE (A1 E A3)



<i>Descrizione delle attività</i>	In quest'area rientrano i seguenti servizi di base: A.1 Accoglienza, informazione e accesso ai servizi; A.3 Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro. L'accoglienza e la presa in carico della persona rappresentano un pacchetto di servizi essenziali che devono essere erogato a titolo gratuito, che comprendono le seguenti attività: Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale; Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali, in forma individuale o individualizzata; Valutazione della tipologia di bisogno espresso dalla persona
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro.
<i>Ammessi a fruire il servizio</i>	Il servizio è obbligatorio ai fini della presa in carico della persona e dello svolgimento dei servizi successivi per: <ul style="list-style-type: none"> • Disoccupati/inoccupati (si veda il punto 2.3 dell'avviso).
<i>Durata del servizio</i>	Minimo 1 ora (minimo 60 minuti)
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale
<i>Modalità di riconoscimento</i>	Il servizio è a carico del SPL accreditati
<i>Documentazione giustificativa</i>	Evidenza delle ore di servizio fruite dal destinatario; Evidenza della data di fruizione del servizio; Scheda anagrafico-professionale.

Servizi di orientamento specialistico e di accompagnamento alla crescita delle competenze

2. Orientamento specialistico e individualizzato (B1)



<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il servizio è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.</p> <p>L'orientamento specialistico è propedeutico all'accompagnamento al lavoro, o le altre misure previste proprio perché le risultanze dei colloqui orientativi definiscono la progettazione di percorsi e obiettivi successivi in favore del destinatario. I servizi inclusi nell'orientamento individuale (colloquio specialistico, orientamento individuale, bilancio delle competenze, ecc.) consentono di approfondire i bisogni del singolo, definire i dettagli del percorso personalizzato e monitorare gli avanzamenti utili a raggiungere il risultato occupazionale.</p>
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Soggetti accreditati in Regione Calabria per l'erogazione dei servizi al lavoro.
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Disoccupati/inoccupati (si veda il punto 2.3 dell'avviso)
<i>Durata del servizio</i>	Minimo 1 ora (minimo 60 minuti) e massimo 4 ore (massimo 240 minuti)
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale o di gruppo (max 3 persone)
<i>Costo standard</i>	<p>UCS: 35,50 euro per ora di prestazione</p> <p>Valore sovvenzione: UCS ora prestazione * h effettive di prestazione</p> <p>Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016</p>
<i>Modalità di riconoscimento</i>	A processo
<i>Documentazione giustificativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza delle ore di servizio fruite dal destinatario; - Evidenza della data inizio e data fine di fruizione dei servizi - <i>Timesheet</i>

Servizi di orientamento specialistico e di accompagnamento alla crescita delle competenze

3. Accompagnamento verso la crescita delle competenze (B2)



<i>Descrizione delle attività</i>	<p>Il servizio prevede l'accompagnamento alla preparazione, attuazione e monitoraggio della fase di Tirocinio e di tutte le attività connesse.</p> <p>L'attività di Tirocinio deve essere declinata in funzione dei fabbisogni formativi del destinatario, deve essere concordata con il destinatario e inserita nel PIP.</p> <p>Il servizio è finalizzato a fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificazione delle competenze allo scopo di ricostruire le esperienze più significative maturate dall'utente, tradurle in competenze, conoscenze ed abilità e testimoniarle tramite evidenze (secondo gli standard formativi regionali); • supporto all'attivazione del tirocinio extracurricolare (promozione del tirocinio, assistenza e accompagnamento nella definizione e realizzazione del progetto formativo con riconoscimento delle competenze acquisite); • Tutoraggio formativo individuale; • Monitoraggio, valutazione e coordinamento dell'attività formativa. 												
<i>Soggetti che possono erogare il servizio</i>	Soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro												
<i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i>	Disoccupati/inoccupati (si veda il punto 2.3 dell'avviso)												
<i>Durata del servizio</i>	Non applicabile												
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale												
<i>Costo standard</i>	<p>Il servizio prevede i seguenti costi:</p> <p>a) accompagnamento al Tirocinio:</p> <p>Per ciascun tirocinio attivato sarà riconosciuto, al SPL che ha in carico il destinatario, in qualità di soggetto proponente il tirocinio formativo, un costo standard (comprensivo di tutti i costi dell'operazione quali costi del personale, altri costi diretti e costi indiretti) differenziato per come specificato di seguito:</p> <table border="1" data-bbox="657 1436 1511 1545"> <thead> <tr> <th colspan="4">Costo per classe di svantaggio del destinatario</th> </tr> <tr> <th>Bassa</th> <th>Media</th> <th>Alta</th> <th>Molto Alta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€200,00</td> <td>€300,00</td> <td>€400,00</td> <td>€500,00</td> </tr> </tbody> </table> <p>(Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016)</p>	Costo per classe di svantaggio del destinatario				Bassa	Media	Alta	Molto Alta	€200,00	€300,00	€400,00	€500,00
Costo per classe di svantaggio del destinatario													
Bassa	Media	Alta	Molto Alta										
€200,00	€300,00	€400,00	€500,00										
<i>Modalità di riconoscimento</i>	<p>Il servizio è riconosciuto a risultato</p> <p>Il riconoscimento del servizio è condizionato come segue: il servizio è ammissibile a finanziamento in relazione ad un solo avviamento a tirocinio per ciascun destinatario e solo nel caso in cui il tirocinio abbia una durata effettiva di almeno 6 mesi (180</p>												



	<p>giorni consecutivi) con il medesimo soggetto Ospitante. Non è ammesso il cumulo di periodi tra più soggetti ospitanti. Il risultato positivo del servizio si considera raggiunto anche nel caso in cui i 180 giorni maturino successivamente ai termini di scadenza del percorso nell'ambito del presente avviso (12 mesi) a seguito di proroghe senza interruzioni del tirocinio attivato, a condizione che il tirocinio attivato entro la scadenza del percorso si concluda entro il termine ultimo del 31.06.2023. A tal fine l'operatore deve comunicare a sistema l'attivazione della proroga.</p> <p>Se il tirocinio si conclude prima, il servizio non è ammissibile a finanziamento, salvo i casi in cui è consentita la ripetibilità, ai sensi del successivo par.3.3.</p>
<p><i>Documentazione giustificativa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Relazione attività svolte da allegare alla domanda di liquidazione che dia evidenza di: data inizio /data fine di fruizione del servizio; ore di servizio fruite dal destinatario; ore svolte dall'operatore; rapporto tra tali attività e il risultato dell'avvio del tirocinio. - evidenze attivazione tirocinio.

4. Tirocinio formativo

<p><i>Descrizione delle attività</i></p>	<p>Il tirocinio è attivato e realizzato in conformità alla disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolare D.G.R. n. 613 del 11/12/2017. I SPL che hanno in carico il destinatario, ai sensi della suddetta disciplina, sono considerati Soggetti promotori.</p> <p>L'indennità di partecipazione è pari a € 750,00 lordi mensili e verrà erogata a fronte di una partecipazione minima al percorso del 70% su base mensile.</p> <p>Nell'ipotesi di sospensione del tirocinio, durante tale periodo non sussiste l'obbligo di corresponsione dell'indennità di partecipazione.</p> <p>Si precisa che l'indennità è collegata ad un tirocinio formativo di durata massima pari a 6 mesi e una durata settimanale minima di 20 ore e massima di 30 ore, pertanto i costi relativi ad ogni ora aggiuntiva saranno a carico del soggetto ospitante. Esaurito il massimale previsto il destinatario non potrà più usufruire di una nuova indennità.</p> <p>Si rinvia alla D.G.R. n. 613/2017 e ss.mm.ii, che disciplina i tirocini formativi e di orientamento, per quanto riguarda tutti gli aspetti non espressamente disciplinati nel presente avviso (e in particolare con riferimento a durata del tirocinio, requisiti dei</p>
--	--



	<p>soggetti ospitanti, condizioni e limiti numerici per l'attivazione, garanzie assicurative). Il rapporto di tirocinio che si attua presso un soggetto ospitante non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro.</p> <p>In ragione del perdurare dello stato di emergenza COVID-19, sarà possibile sospendere il tirocinio:</p> <p>a. in caso di chiusura delle attività aziendali a seguito di provvedimenti restrittivi di livello nazionale e/o regionale;</p> <p>b. in caso di sospensione dei lavoratori (in CIG, CIGD, Fondi bilaterali, e qualunque altro tipo di ammortizzatore) che appartengono alla stessa unità operativa e adibiti alle stesse mansioni del tirocinante, salvo accordi sindacali.</p> <p>Il periodo di sospensione può essere recuperato.</p> <p>Negli ambienti di lavoro in cui sussistono restrizioni all'esercizio dell'attività derivanti dalle disposizioni nazionali e/o regionali, il tirocinio potrà essere realizzato in modalità a distanza (assimilabile allo <i>smartworking</i>), nel caso in cui gli obiettivi del piano formativo, riferiti al profilo professionale da formare, siano coerenti con lo svolgimento non in presenza dell'attività formativa.</p> <p>La modalità a distanza potrà comunque essere utilizzata per un periodo non superiore ai 1/3 del monte orario complessivo. Il soggetto ospitante dovrà garantire l'assistenza del tutor aziendale assicurando l'utilizzo di idonei strumenti tecnologici.</p> <p>Inoltre, il soggetto ospitante dovrà acquisire il consenso allo svolgimento del tirocinio in modalità da remoto sia del tirocinante che del Servizio per il lavoro accreditato che ha incarico il destinatario, che resta il garante dell'esperienza formativa.</p> <p>Nel Progetto formativo deve essere indicata (anche con un addendum) la previsione di attività che potranno essere svolte preferibilmente in modalità "a distanza", come individuate dal soggetto ospitante. La modalità "a distanza" deve prevedere un mix distanza-presenza, limitando il tempo di presenza allo stretto necessario a garantire la qualità del tutoraggio. In ogni caso, il piano formativo deve individuare anche le modalità (telematiche o altro) con cui si svolge il tutoraggio.</p> <p>Qualora gli obiettivi formativi del tirocinio non fossero conseguibili con tale modalità o in ragione della situazione pandemica, resta ferma la possibilità di sospendere il tirocinio.</p> <p>Nel caso in cui le parti interessate decidano di non procedere con il recupero del periodo di sospensione, la chiusura anticipata del tirocinio dovrà essere formalizzata e motivata.</p>
--	---



	<p>Tutta la documentazione relativa all'andamento dei tirocini dovrà essere tenuta agli atti dal Servizio per il lavoro accreditato che ha in carico il destinatario.</p>
<p><i>Soggetti che possono erogare il servizio</i></p>	<p>Il tirocinio è promosso dal SpL accreditato che ha in carico il destinatario nell'ambito dei servizi di Accompagnamento alla crescita delle competenze e inclusione attiva.</p> <p>L'operatore accreditato per i SpL, in qualità di soggetto promotore del tirocinio, deve in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante ed il tirocinante nella fase di avvio e nella gestione delle procedure amministrative; - provvedere alla predisposizione del progetto formativo individuale (di seguito PFI), alla stesura del dossier individuale del tirocinante, nonché al rilascio dell'attestazione finale dell'attività svolta; - individuare un tutor del soggetto promotore per il tirocinante; - promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di presidio e monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante. <p>I soggetti ospitanti, ai fini del presente Avviso, devono essere individuati nel rispetto delle disposizioni in materia di tirocinio (D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 e ss.mm.ii) e avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tra il tirocinante e il titolare dell'impresa ospitante non deve sussistere rapporto di parentela o affinità entro il secondo grado; - non sono ammessi tirocini attivati presso le pubbliche amministrazioni; - il soggetto ospitante non può coincidere con il soggetto promotore del tirocinio; - I soggetti promotori (i Servizi per il Lavoro che hanno in carico i destinatari dell'avviso) nell'ambito del presente Avviso non possono assumere il ruolo di soggetti ospitanti di tirocini ancorché promossi da altri Servizi per il Lavoro. <p>Per quanto riguarda tutti gli aspetti non espressamente disciplinati nel presente avviso si rinvia alla D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 e ss.mm.ii.</p> <p>I soggetti promotori prima dell'attivazione del tirocinio devono necessariamente verificare che sussistano:</p> <p>a) le condizioni necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa che costituisce oggetto della formazione del tirocinante (e quindi che</p>



	<p>non vi siano restrizioni all'esercizio dell'attività o alla mobilità, in conseguenza dell'adozione di provvedimenti per la gestione dell'emergenza pandemica da Covid-19);</p> <p>b) il rispetto delle disposizioni governative e regionali volte ad assicurare adeguati livelli di protezione per lo svolgimento delle attività in azienda da parte dei lavoratori.</p> <p>In assenza di tali presupposti, il tirocinio non può essere attivato o proseguito (in caso di sospensione). Qualora, nel corso del tempo, tali presupposti venissero a mancare, il tirocinio dovrà essere interrotto. Ai tirocinanti si applicano le disposizioni relative alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro. In presenza di più tirocinanti presso la medesima struttura/azienda potrà essere necessario articolare le attività di tirocinio secondo turni da concordare con il tirocinante, il responsabile dell'azienda/struttura ospitante e/o tutor aziendale.</p> <p>Il soggetto promotore verifica la presenza dei requisiti sopra indicati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dichiarazione rilasciata dal soggetto ospitante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale assicura l'applicazione nei confronti del tirocinante delle disposizioni e dei protocolli contenenti le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro; - inserimento nel progetto formativo di tirocinio (anche con un addendum) dell'obbligo, sia per il soggetto ospitante che per il tirocinante, di adottare le misure di sicurezza sopra citate; - indicazione, nel progetto formativo di tirocinio, della previsione di attività che potranno essere svolte preferibilmente in modalità "a distanza", per come individuate dal soggetto ospitante. - assicurare la presenza di tutti gli elementi che caratterizzano e qualificano l'esperienza di tirocinio, ivi compreso il tutoraggio, anche nel caso di svolgimento delle attività formative "a distanza".
<p><i>Obiettivi di politica attiva correlato</i></p>	<p>Crescita delle competenze finalizzata all'inserimento lavorativo</p>



<p><i>Indennità di tirocinio</i></p>	<p>I destinatari avviati al tirocinio riceveranno un contributo economico per la partecipazione alle attività di tirocini formativo per una durata massima di 6 mesi.</p> <p>La richiesta di usufruire dell'indennità deve essere prevista nel PIP.</p> <p>L'erogazione dell'indennità al destinatario è a cura dell'Amministrazione regionale, anche per tramite di propri soggetti <i>in house</i>, previa verifica dell'effettiva partecipazione alle attività del destinatario/tirocinante da parte del SpL che ha in carico il destinatario. Il valore a preventivo dell'indennità è calcolato sulla durata di 6 mesi (180 giorni).</p> <p>La determinazione del contributo pubblico è stabilita partendo dal valore fissato dalla D.G.R. n. 360 del 10 agosto 2017 (con la quale sono state recepite le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento, approvate nell'Accordo Stato- Regioni del 25 maggio 2017) e dalla successiva D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10/08/2017.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 12 della D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 <i>"E' corrisposta al tirocinante l'indennità per la partecipazione al tirocinio. La Regione Calabria stabilisce che l'importo minimo della stessa non potrà avere un importo inferiore a 400 euro lordi mensili, da rivalutare secondo indicizzazioni ISTAT, anche al fine di evitare un uso distorto dell'istituto"</i>. Tale importo, ai sensi della Delibera Regionale, deve intendersi come importo minimo.</p> <p>In considerazione della tipologia di destinatari previsti dall'avviso (disoccupati over 35 anni) e della contingente situazione di crisi economica derivante dalla pandemia da COVID19, al fine di assicurare il conseguimento delle finalità proprie dei tirocini e garantire l'inclusione, si stabilisce di aumentare l'indennità di tirocinio minima portandola a € 750,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge.</p>
<p><i>Destinatari ammessi a fruire del servizio</i></p>	<p>Disoccupati/Inoccupati (per come individuati al punto 2.3 dell'avviso)</p>
<p><i>Durata del servizio</i></p>	<p>Il tirocinio, comprensiva di proroghe e rinnovi, delle tipologie di tirocinio extracurricolare (formativi, di orientamento, di</p>



	inserimento/reinserimento lavorativo) dovrà avere una durata minima di 2 mesi e max di 6 mesi.
<i>Modalità di erogazione</i>	Individuale
<i>Modalità di riconoscimento</i>	L'indennità mensile (somma forfettaria) viene riconosciuta al tirocinante a fronte di una partecipazione minima al tirocinio del 70% delle ore previste su base mensile.
<i>Documentazione giustificativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Copia convenzione di tirocinio e progetto formativo individuale, copia delle comunicazioni obbligatorie o altra documentazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'attivazione del contratto di tirocinio (se prevista); - Copia conforme del registro presenze (anche in <i>smartworking</i>) relativo al percorso di tirocinio sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor/soggetto ospitante e dal giovane indicante le attività svolte, opportunamente compilato e preventivamente vidimato (ove previsto); - attestazione dei risultati e delle competenze acquisite, predisposta dal tutor del soggetto promotore in collaborazione con il tutor del soggetto ospitante, sulla base delle verifiche, dei colloqui e di quanto monitorato durante tutte le fasi del tirocinio. L'attestazione dovrà contenere le competenze acquisite dal tirocinante, così come riportate nel Progetto Formativo, redatto in virtù della figura/e professionali selezionata/e all'interno Repertorio di riferimento; - documenti contabili attestanti l'effettivo pagamento dell'indennità di partecipazione; - ogni altra eventuale documentazione richiesta dall'Amministrazione.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio delle attività progettuali⁴ non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.

⁴ Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che si seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi



2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Il percorso di politica attiva di ciascun destinatario, comprensivo di proroghe, può durare massimo 12 mesi.
4. Non è prevista la proroga dei percorsi fatti salvi i legittimi motivi di interruzione/sospensione delle attività connesse a motivi di malattia, infortunio e maternità.
5. In considerazione della fase di prossima chiusura del periodo di programmazione 2014/2020, le attività ammesse finanziamento dovranno necessariamente e improrogabilmente concludersi entro il 30.09.2023.
6. Con riferimento alla **ripetibilità dei servizi** si precisa che:
 - i servizi riconosciuti a processo sono ripetibili alla sola condizione che il destinatario non abbia fruito dell'intero monte orario ammissibile per ciascun servizio;
 - nel caso del servizio di accompagnamento alla crescita delle competenze, ove il tirocinio si interrompa entro le 15 ore di attività formativa, è consentito al SpL che ha in carico il destinatario realizzare una nuova attività di accompagnamento nei confronti della stessa persona, a condizione che non porti a rendiconto il primo servizio di accompagnato alla crescita delle competenze realizzato.
7. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare, in casi eccezionali, adeguatamente motivati da parte del Servizio per il lavoro accreditato che ha incarico il destinatario, la ripetibilità a favore dello stesso disoccupato di uno o più servizi già fruiti.

3.4 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** sono le seguenti:
 - Costi sostenuti per i servizi indicati nel seguente avviso e previsti dal PIP del destinatario (paragrafo 3.2);
 - Costi sostenuti nel periodo di vigenza del PIP secondo la durata ammissibili per ciascun percorso (paragrafo 3.3.)
 - Costi dei servizi calcolati nel rispetto dei costi standard previsti e comprovati dai documenti giustificativi necessari;
 - Costi dei servizi erogati e rendicontati nel rispetto delle disposizioni di cui al presente avviso e delle ulteriori disposizioni fornite dall'amministrazione regionale in merito alla presente procedura.
2. I costi di cui al precedente comma 1 lett. a) sono determinati per come previsto al paragrafo 3.2 del presente Avviso.
3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito”.



3.5 Forma ed intensità del contributo

1. L'importo massimo del contributo concesso ai sensi del presente Avviso è determinabile per come segue:

Tabella 3 - Massimali servizi ammissibili

Area servizi	Servizi	Durata max in ore	UCS	Importo massimo riconosciuto per profilazione			
				Bassa	Media	Alta	Molto Alta
Area A Servizi base	A1. Accoglienza, informazione e accesso ai servizi	1	€0	€0	€0	€0	€0
	A.3. Accoglienza e Informazioni per datori di lavoro	1	€0	€0	€0	€0	€0
Area B Servizi specialistici	B1. Orientamento specialistico e individualizzato	4	€35,50	€142,00	€142,00	€142,00	€142,00
	B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze	A risultato	N.A.	€200,00	€300,00	€400,00	€500,00

2. Con riferimento allo svolgimento del Tirocinio formativo, ai destinatari verrà riconosciuta un'indennità di partecipazione alle attività formative. L'indennità di tirocinio è quantificata in **€ 750,00 mensili** per una durata massima del tirocinio di mesi 6 (sei).

3.6 Cumulo

1. I contributi di cui al presente Avviso non possono essere cumulati con altre risorse pubbliche o private per la remunerazione degli stessi servizi in favore degli stessi destinatari. L'indennità di tirocinio non può essere cumulata con altre indennità percepite per le stesse finalità.
2. Il divieto di cumulo si applica indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato con risorse statali o parzialmente finanziato dall'Unione.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. La procedura è attuata e gestita in conformità al Manuale per la Selezione delle operazioni del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e nello specifico applicando la tipologia di operazione individuata come "Sistema Dotale per l'accesso ai servizi per il lavoro".
2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore "Politiche Attive e Superamento del Precariato" del Dipartimento "Lavoro e Welfare", che potrà avvalersi del supporto dell'Ente strumentale (in house)



Azienda Calabria Lavoro, ai sensi dell'art 192 DLGS 50/2016 e ss.mm..ii. e previa stipula di apposita convenzione.

3. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
4. L'Avviso, con la relativa modulistica, è consultabile sui siti della Regione Calabria, <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa> e <http://regione.calabria.it/formazione lavoro>.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande da parte dei destinatari, di cui al punto 2.3, devono essere presentate esclusivamente per il tramite dei soggetti accreditati per i Servizi per il Lavoro, inseriti nell'elenco disponibile sul sito <http://regione.calabria.it/formazione lavoro>.
2. I soggetti accreditati per i Servizi per il Lavoro, pertanto, provvedono a presentare la domanda di accesso al contributo di cui al presente avviso, sottoscritta dal destinatario delle misure.
3. La domanda di cui all'Allegato 1 al presente avviso dovrà essere compilata tassativamente in ogni sua parte e presentata, a pena di esclusione, attraverso l'apposita piattaforma telematica accessibile all'indirizzo _____ secondo le modalità indicate di seguito e dovrà essere corredata da:
 - a. modulo PDF generato dal sistema dopo la compilazione di tutti i campi richiesti dalla domanda (Allegato 1), da riallegare in piattaforma sottoscritta dal responsabile legale, o suo delegato, del Servizio per il Lavoro accreditato e dal destinatario delle misure;
 - b. copia del documento di identità del responsabile legale o suo delegato del Servizio per il Lavoro accreditato;
 - c. copia del documento di identità del destinatario;
 - d. Piano di Inserimento Personalizzato (PIP).
 - e. PATTO DI SERVIZIO CPI
4. La domanda è resa dal sottoscrittore (destinatario finale) nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
5. **Le domande mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.**

4.3 Termini di presentazione delle domande

1. Le domande devono essere presentate secondo i termini stabiliti dal Decreto Dirigenziale che approverà il presente Avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sui siti istituzionali della Regione Calabria, nel rispetto delle normative vigenti.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate **irricevibili**.
3. Le domande vengono acquisite dal sistema informatico, identificate da un numero di protocollo recante data ed ora di arrivo e successivamente valutate a sportello, secondo l'ordine cronologico di assunzione.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 40 giorni dalla scadenza dell'Avviso.



2. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
- rispetto delle condizioni di cui al punto 2.1.

b) Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui ai punti 2.2 e 2.3;

Il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro 10 giorni dalla data di chiusura della finestra temporale di apertura dello sportello per la trasmissione delle domande.

4.5 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare pubblica sui siti istituzionali il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento di approvazione gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
2. È possibile esercitare il diritto di **accesso entro 15 giorni** dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di **riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso**. Il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti - Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
3. La valutazione delle istanze di riesame si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà **entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame**.

4.6 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande ammesse a beneficio saranno finanziate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con il suddetto decreto dirigenziale sono approvati:
 - L'elenco definitivo dei soggetti ammessi e delle operazioni ammesse e il relativo importo;
 - L'elenco definitivo dei proponenti le operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - L'elenco delle operazioni non ammesse e relativa motivazione.
2. Con il medesimo decreto dirigenziale si provvede altresì a:
 - concedere il finanziamento a favore dei soggetti ammessi, nei limiti delle risorse disponibili, subordinandolo alla stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo;
 - consolidare l'impegno contabile in relazione all'importo delle operazioni finanziate.

4.7 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare procederà a trasmettere, attraverso la piattaforma o, alternativamente, a mezzo P.E.C., l'Atto di Adesione ed Obbligo al Servizio per il lavoro selezionato per la necessaria sottoscrizione. Il Servizio per il lavoro restituisce, con le medesime modalità di



trasmissione, l'Atto di Adesione ed Obbligo sottoscritto alla Regione Calabria entro il termine di **10 giorni** dall'avvenuta ricezione dello stesso. Il Settore provvede quindi, successivamente, all'invio al Servizio per il lavoro della copia sottoscritta dall'Amministrazione Regionale.

2. L'Atto di Adesione e Obbligo è valido per tutte le doti richieste nell'ambito del provvedimento attuativo per cui è stato sottoscritto e la sua sottoscrizione è condizione necessaria per poter erogare servizi nell'ambito del presente avviso.
3. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il Servizio per il lavoro avverranno esclusivamente via PEC.

4.8 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie rese successivamente disponibili ed eventuali implementazioni determinate dall'Ente Regione Calabria, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.9 Modalità di erogazione delle risorse e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione delle risorse relative ai servizi erogati avverrà in conformità alle disposizioni del presente Avviso e dei suoi provvedimenti attuativi e sulla base delle richieste avanzate attraverso l'utilizzo della modulistica disponibile sul sistema informativo dell'avviso.
2. Per ciascun servizio erogato dagli operatori le liquidazioni saranno erogate secondo le unità di costo standard, i massimali definiti e le relative modalità previste liquidazioni al punto 3.2 del presente avviso e negli ulteriori provvedimenti che l'amministrazione regionale riterrà di adottare.
3. I processi gestionali sono disciplinati dalla regolamentazione comunitaria e sono caratterizzati dalle seguenti specificità:
 - I Servizi per il Lavoro partecipano alle attività di controllo, assicurando il rispetto delle regole in ogni fase di gestione della misura;
 - il controllo svolto da Regione Calabria sulle attività degli operatori è soggetto a verifiche di congruità da parte delle autorità comunitarie e continuamente aggiornato rispetto agli indicatori di rischio;
 - il diritto al credito pertanto matura soltanto a completamento dei controlli;
 - la separazione delle funzioni tra gestione e controlli, che fanno capo a due distinti centri di responsabilità dell'organizzazione.
4. Il provvedimento del dirigente competente stabilisce i termini entro i quali vengono effettuate le liquidazioni a seguito del completamento dei controlli. È inoltre facoltà della Regione Calabria effettuare visite e controlli in loco, anche senza preavviso, nonché effettuare controlli desk, in ogni fase di gestione della misura, su richiesta delle strutture regionali o su segnalazione da parte dei destinatari o di persone informate.

5. Obblighi del soggetto erogatore dei servizi, controlli e revoche

5.1. Obblighi del Soggetto erogatore dei servizi

1. Il Soggetto che eroga i servizi per il lavoro è obbligato a:
 - a. sottoscrivere l'Atto di Adesione ed Obbligo accettandone tutte le condizioni previste. L'Atto di Adesione deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e deve essere inviato tramite il sistema informativo. Ha le seguenti caratteristiche:



- è valido per tutti i percorsi richiesti nell'ambito del provvedimento attuativo per cui è stato sottoscritto;
- è condizione necessaria per poter erogare servizi nell'ambito del presente avviso;
- è condizione necessaria per poter richiedere liquidazione delle somme a copertura dei servizi;
- b. sottoscrivere il Patto di Integrità con la precisazione che ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, il mancato rispetto delle clausole in esso contenuto costituisce causa di esclusione dalla gara e revoca del contributo;
- c. realizzare l'intervento in conformità alle norme di riferimento, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
- e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
- f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, secondo le indicazioni fornite dal presente Avviso e gli atti di riferimento;
- g. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- h. rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- i. curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- k. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali previsti dall'art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- l. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- m. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare per cartelle in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- n. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti dall'art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;



- p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- q. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- r. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- s. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- t. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- u. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
- v. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013⁵, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

⁵ Il testo del punto citato così recita: "2.2. **Responsabilità dei beneficiari**

- 1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:
 - a. l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
 - b. un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
 - c. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
- 2. Durante l'**attuazione** di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
 - a. fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
- 3. Per le **operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR** o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
- 4. Durante l'**esecuzione** di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500.000 Euro.
- 5. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:



- w. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- x. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- y. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.6;
- z. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti di cui al par. 2.2;
- aa. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- bb. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- cc. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- dd. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e atti collegati e dall'Atto di Adesione ed Obbligo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti erogatori e destinatari.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto erogatore dei servizi dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto erogatore.
4. Il Servizio per il lavoro deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dall'art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

a. il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b. l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

6. Le responsabilità specificate nella presente sottosezione si applicano dal momento in cui viene fornito al beneficiario il documento che specifica le condizioni per il sostegno all'operazione di cui all'articolo 125, paragrafo 3, lettera c).

5.3. Monitoraggio

1. Sulla base delle verifiche periodiche sull'avanzamento finanziario e procedurale dell'iniziativa e dei risultati occupazionali raggiunti, la Regione Calabria potrà apportare modifiche alle modalità attuative e ai parametri di attuazione con l'intento di: favorire il conseguimento dei risultati e delle finalità dell'avviso; rispettare i livelli di avanzamento della spesa previsti per la programmazione 2014/2020.
2. In particolare, l'attività di monitoraggio assicura, tra l'altro, la verifica dell'avanzamento finanziario della misura al fine di accertare la percentuale di spesa effettiva delle doti rispetto agli importi assegnati.

5.4. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Soggetto erogatore può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento che può riguardare:
 - a. Il PIP originario, entro i termini di durata massima dei percorsi per integrare i servizi. L'integrazione non consente né la modifica né la sostituzione dei servizi già previsti ma esclusivamente l'inserimento di servizi ripetibili, fermo restando il valore dei servizi definiti per fascia di svantaggio. I servizi oggetto di integrazione non possono aver preso avvio prima dell'inserimento nel PIP e non possono prevedere un termine successivo alla durata complessiva del percorso. Il nuovo PIP deve essere sottoscritto dall'operatore del SPL e dal destinatario e inviato tramite il sistema informativo.
 - b. la durata dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 2, solo in casi di impossibilità del Destinatario a partecipare alle attività del PIP (per motivi di: malattia e infortunio; maternità). La durata non potrà comunque essere prorogata oltre la data del 31.06.2023. Non sono ammesse proroghe che non dipendono dai motivi sopra riportati. La proroga è subordinata all'accettazione (con silenzio assenso) da parte dell'Amministrazione regionale entro 15 giorni lavorativi dalla data di presentazione della richiesta. In caso di rigetto, l'operatore ne riceve comunicazione via mail e deve informarne il destinatario.
 - c. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - d. altre modifiche, diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Servizio per il lavoro inoltra alla Regione Calabria - Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare valuterà la variazione richiesta e verificherà che non mutisostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Servizio per il lavoro. Nei casi in cui la variazione comporti modifiche all'Atto di Adesione ed Obbligo, il Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare adotterà un Decreto di approvazione della variazione dell'operazione entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza.



5. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti - Mercato del Lavoro - Osservatorio” del Dipartimento Lavoro e Welfare, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
6. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l’Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

5.5. Cause di decadenza

1. Il Servizio per il lavoro (di cui al punto 2.1) e il destinatario (di cui al punto 2.3) decadono dal contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall’Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.6. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l’attuazione dell’intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l’inerzia, intesa come mancata realizzazione dell’intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno l’80% dell’intervento ammesso a contributo nei tempi di realizzazione previsti dall’Atto di Adesione ed Obbligo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell’intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l’assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante “Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell’insolvenza” e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del destinatario e/o del soggetto erogatore dei SpL;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l’accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l’accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al destinatario e/o al soggetto erogatore dei SpL, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - h) ai sensi dell’art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, il mancato rispetto delle clausole del patto di integrità;
 - i) **tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1** qui non espressamente richiamati e gli



altri casi previsti dall'Atto di Adesione ed Obbligo, nonché dalle norme vigenti.

2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti interessati.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.7. Rinuncia al contributo

1. Il destinatario può rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare.



6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Soggetto erogatore dei servizi è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il soggetto erogatore dei SpL è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti che erogano SpL sostenuti tramite le risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria

1- Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Suddetto Avviso, raggiungibile al seguente indirizzo <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>, al fine di trattare i dati raccolti al solo scopo previsto dal presente avviso e per gli adempimenti ad esso connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, nell'ambito delle procedure di cui al presente Avviso.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2- Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.



Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente del Settore 1 "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata politicheattive.lst@pec.regione.calabria.it, telefono 0961 856887 (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il sistema di cui all'indirizzo <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/bando/447/index.html> saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3- Tipologia di dati trattati Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi al titolare dell'impresa e dei destinatari richiedenti il contributo:

- i. *Dati personali* Nome, Cognome, data di Nascita, luogo di nascita, CF, residenza, n. telefono e indirizzo mail

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione dell'Atto di Adesione ed Obbligo di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto di adesione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di



primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc..);

C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione dell'Atto di adesione.

ii. *Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati*

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e all' Atto di adesione ed obbligo, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

4- Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

5- Modalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato sulla piattaforma della Regione Calabria all'indirizzo di <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa> nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni. I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

Si informa inoltre che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati accolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di



Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

6-Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE

7-Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione degli elenchi dei Beneficiari, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8-Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento



che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpdc@pec.regione.calabria.it.



6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la Dott.ssa Teresa Bifezzi, funzionario del Settore “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio” del Dipartimento Lavoro e Welfare.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l’indirizzo di posta elettronica politicheattive.lst@pec.regione.calabria.it

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l’avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull’ Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Dott.ssa Teresa Bifezzi - Settore “Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio” del Dipartimento Lavoro e Welfare.
Indirizzo email: t.bifezzi@regione.calabria.it
Numero telefonico: 0961 856517.
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell’Avviso.

6.6. Rinvio

1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall’Autorità di Gestione del POR che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

ALLEGATI

Allegato 1: Modello per la domanda di accesso al contributo - destinatario

A: Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore "Politiche Attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti. Mercato del Lavoro - Osservatorio" del Cittadella Regionale Catanzaro

POR Calabria FESR/FSE 2014/2020
Asse 8 "Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità"
Obiettivo Specifico 8.5 – Azioni 8.5.1

Oggetto: Domanda di partecipazione all' "Avviso pubblico a sostegno di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo dei soggetti disoccupati e inoccupati adulti"

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (nome _____ e _____ cognome)
.....
nato/a a prov. il
..... Codice Fiscale residente in
..... via n.civ. Prov. CAP.....
Telefono..... E-mail

CHIEDE

- di partecipare all'avviso di cui all'oggetto per poter usufruire delle misure previste nel P.I.P. (Piano di intervento personalizzato) sottoscritto con il servizio per il lavoro accreditato di seguito indicato:

Denominazione _____ e _____ ragione _____ sociale:

Numero _____ e _____ data _____ di _____ accreditamento:

Con sede legale in _____ via _____

n.civ. _____ Prov. _____ CAP _____, P.IVA/CF _____



Telefono _____, e-mail _____, PEC _____

Con sede operativa in _____
via _____ n. _____ civ. _____ Prov. _____ CAP _____,

Telefono _____, e-mail _____, PEC _____

_____ P.IVA/CF _____

Rappresentante legale (o suo delegato) Nome e Cognome _____, nato a _____ il _____ CF _____ domiciliato per la carica presso la sede legale dell'organismo accreditato.

- di voler altresì usufruire dell'indennità di partecipazione prevista per il tirocinio formativo nel rispetto dei requisiti e delle condizioni disciplinati dall'avviso e dalla D.G.R. n. 613 del 11/12/2017 in materia di Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento.

A tal fine, il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di possedere i requisiti di cui al punto 2.3 dell'avviso pubblico " _____ " pubblicato sul BURC n. _____ del _____;
- di rientrare nella classe di svantaggio _____ per come desumibile dal Patto di servizio personalizzato sottoscritto presso il CPI di _____;
- di voler fruire dei servizi di seguito indicati (*barrare caselle di interesse*):
 - Orientamento specialistico (B1);
 - Accompagnamento alla Crescita delle competenze (B2);
 - Indennità di tirocinio.
- di non avere all'attivo percorsi di politica attiva finanziati attraverso risorse pubbliche che prevedano l'incompatibilità con il percorso di cui al presente avviso pubblico;
- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico;



- di essere a conoscenza della normativa nazionale e comunitaria che disciplinano le misure di politica attiva del lavoro richiamate nel presente avviso;
- di acconsentire all’eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per le comunicazioni alla Regione Calabria in merito alle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro;
- di aver consegnato all’Operatore la documentazione attestante i requisiti previsti dall’avviso;
- di essere disponibile a fornire eventuale ulteriore documentazione richiesta dall’Amministrazione regionale e in caso di controlli, dalle autorità e organismi preposti;

di aver concordato con l’operatore il percorso di fruizione delle misure come riportato nel P.I.P. allegato per un importo preventivato pari ad € _____ e di impegnarsi a partecipare alle attività previste nel P.I.P. allegato e da me sottoscritto;

- di non percepire compensi a copertura della stessa spesa;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell’informativa di cui al Reg. Generale UE sulla protezione dei dati personali (GDPR) n. 2016/679 e dall’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, indicate nell’Avviso Pubblico “Attiva Calabria e che si intendono integralmente riprodotte.

Si impegna, inoltre, a comunicare all’operatore con cui si è definito il P.I.P. allegato:

- eventuali e sopravvenute impossibilità e/o motivi di sospensione (infortunio, malattia, maternità) nell’attuazione del percorso;
- l’eventuale rinuncia alle misure previste nel percorso, con apposita comunicazione;
- eventuale variazioni e/o perdita dei requisiti per l’accesso al percorso.

Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione, dichiaro di avere consegnato all’Operatore:

- copia di un documento di identità;
- la documentazione attestante i requisiti previsti dall’intervento.

Luogo e data

Firma del destinatario

Firma del Rappresentante Legale
(o suo delegato)
del Servizio per il Lavoro accreditato



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, alla domanda sottoscritta deve essere allegata fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, dei sottoscrittori

Allegato 2: Piano di Intervento Personalizzato (PIP)

1. Dati Destinatario

Il/La _____ sottoscritto/a _____ (nome _____ e _____ cognome)

.....

nato/a a prov..... il

..... Codice Fiscale residente a

..... via n. civ. Prov. CAP.....

Telefono..... E-mail

2. Principali esperienze formative

Titolo	Descrizione	Conseguito il	Presso

3. Principali esperienze lavorative

Attività svolta	Inquadramento/mansione	Durata	Tipologia datore di lavoro (istituzione/azienda/privato)

4. Conoscenza lingue straniere

Lingua	Livello (A1-A2-B1-B2-C1-C2)	Eventuale certificazione



5. Dati del Soggetto accreditato per i Servizi per il Lavoro

Denominazione	
Sede operativa	
ID unità organizzativa (fornire ove esistente un identificativo sede)	

6. Risorse umane coinvolte nel PIP

Ruolo	ID Operatore	Cognome e Nome	Titolo di studio	Anni di esperienza
Responsabile organizzativo				
Operatore				
Tutor				
Eventuali altri operatori				

7. Articolazione del PIP

a. Descrizione del percorso

Descrivere in maniera sintetica in base all'esito del colloquio con il destinatario:

- *l'articolazione del percorso concordato con il destinatario;*
- *gli obiettivi di qualificazione e/o inserimento lavorativo che il destinatario intende perseguire;*
- *la rispondenza ai fabbisogni individuati.*

Indicare, di seguito, gli interventi concordati tra l'operatore del SpL e il destinatario. A tale elenco l'operatore dovrà fare riferimento nel monitoraggio dell'avanzamento del presente Piano⁶.

⁶1 Gli strumenti e le modalità di monitoraggio dell'avanzamento del piano e di valutazione dei risultati sono:

- Compilazione timesheet;



b. Servizi per il lavoro

Attività	Periodo di attivazione	Ore	Importo richiesto
Servizio			

c. Tirocinio formativo

Soggetto ospitante	P.IVA	Sede	Periodo tirocinio	di	Indennità tirocinio	di

d. Articolazione del PIP: Budget di previsione

Tipologia attivata	Dettaglio	Ore/periodo	Costo	Importo
Servizi di orientamento specialistico e di accompagnamento alla crescita delle competenze	B1. Orientamento specialistico e individualizzato			
	B2. Accompagnamento verso la crescita delle competenze			
Tirocinio formativo	Indennità di tirocinio			
Totale importo				€

- Compilazione registro delle presenze;
- Output di servizio;
- Per il tirocinio formativo: dossier individuale e attestazione dei risultati in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 360/2017 e s.m.i.

Luogo e data

Firma dell'operatore SpL

Firma del destinatario

8. Rispondenza ai Criteri di selezione del POR Calabria 2014-2020

Il PIP è stato elaborato in coerenza con i seguenti criteri

Criterio	Descrizione
Finalità e coerenza del PIP con gli Obiettivi specifici del POR	Le misure di politica attiva rispondono al seguente obiettivo specifico: Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Qualità progettuale	Il PIP è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi dei fabbisogni da soddisfare alla luce del contesto di riferimento, - l'identificazione degli obiettivi di qualificazione e/o inserimento lavorativo che il destinatario intende perseguire; - adeguato livello di qualità delle figure e delle attività di accompagnamento; qualità del tirocinio formativo e di orientamento.
Ricaduta sul territorio	Il PIP è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione del capitale umano per favorire un'adeguata presa in carico del destinatario lo sviluppo di nuove abilità connesse alle esigenze specifiche del territorio e in particolare alle transizioni verde e digitale, in modo da garantire una ripresa sostenibile; - consentire l'acquisizione o sviluppo di abilità e "competenze per l'occupazione" finalizzate alla "competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (Agenda per le competenze per l'Europa, COM(2020) 274 final) utili all'aumento dell'occupabilità del destinatario della misura nell'ambito delle esigenze del tessuto produttivo regionale; - grado di incidenza della proposta nella soluzione dei problemi occupazionali (di inserimento/re-inserimento lavorativo); - integrazione sociale e contributo allo sviluppo del contesto territoriale, valutati in relazione all'impatto sul tessuto economico, sociale e territoriale

Il/ La sottoscritto/a..... operatore del SpL accreditato dichiara ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445):

- di aver verificato, sulla base dei documenti custoditi presso la propria sede, il possesso dei requisiti del destinatario per come richiesti al punto 2.3 dell'avviso pubblico e nello specifico:

- età;
- residenza;
- stato di disoccupazione/inoccupazione;
- la Dichiarazione di immediata Disponibilità (DID), lo storico del cambio dello stato occupazionale;
- la sottoscrizione del Patto di servizio e l'attribuzione della classe di svantaggio presso i CPI;



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

- di aver fornito informazioni in merito alla realizzazione e agli obiettivi del presente programma;
- di aver concordato con il destinatario il percorso di fruizione dei servizi per come riportato;

Luogo e data _____

Firma dell'operatore

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, alla domanda sottoscritta deve essere allegata fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità, dei sottoscrittori.